MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024 e, in particolare, la tabella 4;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 84 del 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante "*Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro*", e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli articoli 1, comma 5, 2, comma 6, 3 e 5, comma 4, del decreto-legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali, concernenti, in particolare, norme relative alla disciplina della mobilità dei lavoratori e ai trattamenti di disoccupazione;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge del 1° ottobre 1996, n. 510, recante "*Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale*", convertito, con modificazioni, dalla legge del 28 novembre 1996, n. 608;

VISTO l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 1998, n. 176, recante interventi urgenti in materia occupazionale;

VISTO l'articolo 1, comma 15, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, relativo, in particolare, al contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'abolizione della disciplina per l'importo massimo per i trattamenti speciali di disoccupazione agricola;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, recante *"Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività"*, relativo, in particolare, alla disciplina dell'indennità ordinaria di disoccupazione per gli operai agricoli a tempo determinato e figure equiparate;

VISTO l'articolo 2, comma 150, della legge finanziaria 23 dicembre 2009, n. 191, facente riferimento alle norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini;

VISTO l'articolo 2 della legge 28 giugno 2012, n. 92, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro, relativo agli ammortizzatori sociali e alle tutele in costanza di rapporto di lavoro e, in particolare, il comma 10-*bis* che disciplina l'incentivo per l'assunzione dei lavoratori beneficiari dell'indennità ASpI, il comma 46 che ridefinisce il periodo massimo di diritto della indennità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223 e il comma 34, come modificato dall'articolo 1, comma 164, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, concernente "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli da 1 a 14;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 43, commi 3, 4 e 4-*bis*;

VISTO l'articolo 92 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede la proroga delle prestazioni previste dagli articoli 1 e 15 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22;

VISTO il decreto direttoriale n. 91 del 6 aprile 2022 con cui è stata disposta una variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito dei capitoli di bilancio 2400, PG 1, e 2402, PG 1, 2, 4, 6, 7, 8 e 10, per un importo complessivo pari ad € 2.678.900.000,00 per fornire copertura finanziaria all'intervento NASpI nel corso del corrente esercizio finanziario;

TENUTO CONTO dei trasferimenti effettuati in diverse tranche nel corso del corrente esercizio finanziario per la copertura del fabbisogno della NASpI, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, per un importo complessivo di € 3.915.000.000,00;

VISTA la nota di questa Direzione Generale prot. n. 40/11583 del 2 novembre 2022, con la quale è stato chiesto all'INPS di comunicare gli oneri accertati fino al 31 ottobre 2022 per le varie misure di competenza contabile della stessa, con stima al 31 dicembre 2022 per l'intervento NASpI, gravante sul capitolo di bilancio 2402;

VISTA la richiesta di rimborso degli oneri rilevati dall'INPS al 31 ottobre 2022, pervenuta con nota prot. n. 18302 del 10 novembre 2022 e successiva nota integrativa e rettificativa prot. n. 19080 del 23 novembre 2022, già trasmesse entrambe all'Ufficio Centrale di Bilancio con messaggio di posta elettronica certificata prot. n. 40/12237 del 24 novembre 2022, e, in particolare, quelli per i trattamenti di mobilità e di disoccupazione a carico dello Stato a valere sul capitolo 2402, nella misura complessiva di € 4.825.437.400,00, di cui € 4.490.493.400,00 per l'intervento NASpI;

CONSIDERATO che i predetti oneri rilevati dall'INPS alla data del 31 ottobre 2022 sono riferibili a prestazioni erogate nell'anno in corso, di competenza dello stesso e di anni precedenti;

CONSIDERATA la sopra richiamata nota INPS, nella parte in cui comunica la stima delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'intervento NASpI, per l'intero esercizio finanziario, quantificata in € 5.390.000.000,00;

VISTO il decreto direttoriale n. 360 del 30 novembre 2022 con cui è stata disposta una variazione compensativa in termini di competenza e cassa tra i piani di gestione 2, 6 e 8 del capitolo 2402, per un importo complessivo pari ad € 180.273.078,73 per fornire copertura all'intervento NASpI nel corso del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di provvedere al trasferimento dell'importo di € 910.437.400,00 per il rimborso degli oneri sostenuti al 31 ottobre 2022 ai sensi della normativa sopra richiamata;

RITENUTO, altresì, di provvedere al trasferimento dell'ulteriore importo di € 899.506.600,00 a copertura, per l'esercizio corrente, dell'intero fabbisogno per la NASpI a carico dello Stato, al netto di quanto già erogato nel corso dell'anno a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425,

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, viene impegnato e contestualmente trasferito, a valere sulle risorse del corrente esercizio finanziario, l'importo complessivo di **€ 1.809.944.000,00** (unmiliardoottocentonovemilioninovecentoquarantaquattromila/00), in favore dell'INPS - Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – quale rimborso degli oneri sostenuti al 31 ottobre 2022 per i trattamenti di mobilità e disoccupazione, e a copertura dell'intero fabbisogno per la NASpI fino al 31 dicembre 2022, ai sensi della normativa sopra richiamata, così ripartito:

Piano di gestione	Importo in cifre €
2	909.800,00
6	328.028.800,00
8	855.055.400,00
9	625.950.000,00
TOTALE	**1.809.944.000,00**

Articolo 2

Detta spesa graverà per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2402 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione), Azione: Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Il Direttore Generale
Agnese De Luca

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO
La Dirigente
Anna Bellobuono

FG

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni.